



Nati per Leggere
Piemonte

Progetto del Sistema SBAM EST Prov TO

Referente del progetto
Ilaria Bordignon
011/0469920
i.bordignon@comune.chivasso.to.it

Comune coordinatore: Chivasso

Comuni coinvolti: Verolengo, San Sebastiano Po, Lauriano, Foglizzo, Cavagnolo, Casalborgone, Verrua Savoia, Castagneto Po, Monteu da Po.

Scheda del progetto 2023

Progetto: A misura di famiglia. Strategie territoriali per l'infanzia. Chivasso e SBAM EST 2023

Il programma Nati per Leggere Piemonte promuove la pratica della lettura ad alta voce in famiglia ai bambini fin dai primi mesi di vita come risorsa per il loro sviluppo e il loro benessere, individuale e in famiglia. Lo fa mettendo in campo reti territoriali di istituzioni e professionisti coordinata e alimentata dalle biblioteche civiche e composta da pediatri, presidi sanitari, operatori di ambito educativo, nidi, scuole dell'infanzia e molti altri soggetti coinvolti nella cura e nella crescita dei bambini.

Dal 2023, grazie al bando "Cultura per Crescere", Nati per Leggere Piemonte diventa cuore pulsante di un sistema più vasto, che unisce all'impegno nella diffusione della lettura ad alta voce in famiglia la sfida di rendere l'esperienza culturale in genere abitudine piacevole, sana e arricchente per tutte le famiglie, con particolare cura per le più vulnerabili.

Nati per Leggere si apre dunque a nuovi partner, nuove azioni e nuove strategie, orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

1. Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner? Indicarli suddividendoli per tipologia (ambito sanitario, ambito educativo, ambito culturale, ambito sociale, altro)

Si elencano di seguito tutti i partner coinvolti con formale lettera di adesione al progetto.

CAPOFILA: Città di Chivasso

9 AMMINISTRAZIONI COMUNALI:

Comune di Casalborgone

Comune di Lauriano

Comune di Verrua Savoia

Comune di Foglizzo

Comune di Cavagnolo

Comune di Castagneto Po

Comune di Monteu da Po

Comune di Verolengo

Comune di San Sebastiano Po

PARTNER SANITARI

ASL TO4:

- Ospedale di Chivasso – Reparto di Ostetricia e Ginecologia
- Studio pediatrico dott.ssa Coppo - Chivasso
- Studio pediatrico dott. Rosso - Chivasso
- Studio pediatrico dott. Sesca -Chivasso
- Studio pediatrico dott.ssa Cavuoti - Chivasso
- Studio pediatrico dott.ssa Andreo - Cavagnolo
- Studio pediatrico dott.ssa Scaglione - Foglizzo
- Pediatra di libera scelta dott. Ravaglia – Chivasso
- SSD Promozione della Salute – Settimo t.se (progetto “Promozione del nordic walking”)

24 SCUOLE

- Asilo nido comunale Aquilone – Chivasso

I.C. Dasso - Chivasso

- Scuola dell’infanzia statale Mazzucchelli – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale fraz. Boschetto – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale fraz. Betlemme – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale Dasso – Chivasso

I.C. Cosola - Chivasso

- Scuola dell’infanzia statale Bambi – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale Peter Pan – Chivasso
- Scuola dell’infanzia statale –Castagneto Po

Paritarie/Private - Chivasso

- Asilo nido privato Minidou – Chivasso
- Asilo nido privato Papaveri e Papere – Chivasso
- Asilo nido paritario S.M. di Leuca – Chivasso
- Baby parking Madamadorè – Chivasso
- Ludoteca Chicco di Caffè – presso C.I.S.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Chivasso) – Chivasso

- Scuola dell'infanzia privata Torasso – Chivasso
- Scuola dell'infanzia privata Cottolengo – Chivasso
- Scuola dell'infanzia paritaria B. A. Carletti – Chivasso

I.C. Verolengo

- Scuola dell'infanzia statale –Verolengo

I.C. Brusasco

- Scuola dell'infanzia statale – Casalborgone
- Scuola dell'infanzia statale – Cavagnolo
- Scuola dell'infanzia statale – Lauriano
- Scuola dell'infanzia statale – Monteu da Po
- Scuola dell'infanzia statale Giardino delle mele – San Sebastiano Po
- Scuola dell'infanzia statale – Verrua Savoia

I.C. Montanaro/Foglizzo

Scuola dell'infanzia statale Samarcanda – Foglizzo

10 ENTI DEL TERZO SETTORE

Associazione Onda Larsen APS

Associazione culturale Amalgama

Associazione culturale Teatro a canone

Associazione culturale L'Officina culturale APS

Impresa sociale Eclectica+ S.r.l.

Coopculture - Società Cooperativa Culture

Fondazione Medicina a Misura di Donna Onlus

Fondazione Paideia Onlus

Fand Chivasso ODV

Associazione Leone Sinigaglia APS

13 ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO LOCALI ADERENTI TRAMITE CONTATTO DIRETTO DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI COINVOLTE

ASD Pro Casalborgone

Associazione turistica Pro loco di Casalborgone

Pro loco di Lauriano APS

Museo delle contadinerie con Associazione amiche e amici della cultura di Lauriano e Piazzo

Pro loco Piazzo

Associazione Ecomuseo Anfiteatro Morenico di Ivrea ETS – titolare del Museo della scopa di Foglizzo

Pro Loco CIF di Foglizzo

Università della Terza Età APS ETS

GAT – APS (Gruppo artistico teatrale)

Polisportiva cavagnolese

Associazione Pro Loco Cavagnolo

Semplicemente Edo Ers APS

Pro Loco Mansio Quadrata

Pro Loco di San Sebastiano Po

SOGGETTI DELLA RETE

Comuni e relative biblioteche di Chieri, Beinasco, Settimo T.se, Collegno, Moncalieri (poli ACT SBAM) per le azioni comuni

2. Quale soggetto si occupa del coordinamento e della governance gestionale del progetto?

L'attività, finalizzata ad assicurare il coordinamento tecnico e la gestione amministrativa del progetto, è svolta da personale interno al Comune capofila.

Si prevedono riunioni periodiche (in presenza e/o da remoto) durante i 12 mesi del progetto con tutti i partner di rete per la pianificazione di dettaglio delle azioni, l'avvio, l'avanzamento, fisico, economico e finanziario del progetto e la sua conclusione, lo scambio di esperienze e buone pratiche. La modalità organizzativa è basata su confronto, collegialità e condivisione delle scelte.

Il coordinamento si svilupperà su due livelli:

Livello territoriale a cura dell'ente capofila: coinvolgerà i partner di progetto attivi sullo specifico territorio chivassese.

Livello sovra-territoriale: il coordinamento di secondo livello (riguardante le azioni comuni di tutte le A.C.T. SBAM) sarà garantito dall'incarico ad una figura esterna identificata in uno specifico professionista con funzioni di project manager e coinvolgerà i soggetti della rete attivi a livello di SBAM (le sei biblioteche Polo del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese) per le

sole attività di formazione di sistema, comunicazione di sistema e rapporti stessi con il project manager esterno.

3. Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia?

Il progetto si propone dall'anno 2023 di implementare le azioni basiche di promozione della lettura con azioni culturali pilota di più ampia portata con lo scopo di ampliare il partenariato territoriale di riferimento, coinvolgendo enti del Terzo settore provenienti dal mondo dello spettacolo e dell'arte, di promozione e sviluppo del territorio, nonché attivi in ambito sociale e parasanitario, con funzioni di mediazione nei confronti delle famiglie, comprese quelle più fragili.

A piccoli passi. Passeggiate in famiglia alla scoperta del chivassese

Il territorio chivassese ha una vocazione prettamente agricola ed industriale e non ha mai sviluppato particolare indole verso percorsi di indirizzo culturale-turistico. La nostra rete municipale di partenariato ha dunque pensato di sviluppare un'attività che potesse valorizzare le risorse territoriali presenti, con specifico riferimento ai beni sacri e paesaggistici, al settore etnografico-tradizionale e ludico-ricreativo, connotati condivisi dei Comuni partner.

L'attività prevede l'organizzazione di 10 passeggiate culturali, una in ognuno dei Comuni partner, con lo scopo di promuovere una conoscenza inedita del territorio alle famiglie del nostro territorio. Non si tratta di un'azione di tipo turistico ma di tipo culturale ed educativo. Scopo delle passeggiate è consentire alle famiglie di riappropriarsi del loro territorio attraverso un'attività a misura di famiglia, che rispetti le tempistiche ed i bisogni dei bambini piccoli (2-5 anni). Brevi (per tempo e distanza) percorsi gratuiti a piedi ed in passeggino di massimo 3 tappe per ogni Comune con visita ai punti di maggior interesse in stile family friendly (una delle tre tappe potrà essere lo stesso parco giochi cittadino). Tra una tappa e l'altra attività di lettura, gioco, canto, movimento che invogliano i bambini a spostarsi senza avvertire la fatica. La lettura resterà una delle protagoniste della proposta ma verrà riutilizzata in un contesto alternativo alla sede bibliotecaria e con una finalità non esclusiva ma modellabile a seconda dello scopo. Per questa azione sarà richiesta la collaborazione gratuita delle associazioni di volontariato sociale locali, debitamente formate in tema di approccio con le famiglie, in affiancamento alle quattro associazioni teatrali-culturali partner di progetto (Amalgama, Teatro a canone, Officina culturale, Onda Larsen), che da tempo conoscono e operano sul territorio di riferimento. Nei percorsi proposti saranno coinvolti anche gli unici punti di interesse museale locale, cioè il Museo della Scopa di Foglizzo con l'annesso Castello, il Museo delle Contadinerie di Lauriano e il sito archeologico di Industria di Monteu da Po. Si prevedrà inoltre il coinvolgimento, ove possibile, di quelle realtà produttive locali che contribuiscono a caratterizzare il territorio di riferimento (si pensi al Molino di Casalborgone, azienda che macina il grano e produce la farina della filiera locale, piuttosto che l'artigiano locale esperto nella produzione di oggettistica fatta a mano e dispensatore di saperi antichi).

L'azione mira infine a creare opportunità di incontro tra famiglie con figli nella stessa fase di crescita, incentivando momenti di confronto e amicizia.

Il periodo di realizzazione ipotizzato comprende tutte le domeniche dal 19 marzo al 28 maggio 2023 (Pasqua esclusa) in orario 16,30-18. L'organizzazione degli appuntamenti su un arco temporale piuttosto dilatato consente all'attività di perdere una connotazione episodica e di acquisire un impianto strutturale di ripetitività nell'innovazione: ogni passeggiata sarà un unicum all'interno di una cornice comune che consentirà di inquadrare tutte le proposte come un pacchetto territoriale condiviso, grazie anche ad una specifica campagna di comunicazione che prevedrà la realizzazione di un'unica brochure promozionale con l'elenco di tutte le passeggiate.

Il giorno 2 aprile, alla passeggiata presso il Comune di Monteu da Po seguirà uno spettacolo teatrale gratuito per le famiglie partecipanti all'attività "A piccoli passi" a cura di Onda Larsen APS.

Attività di accompagnamento di nuclei familiari in contesto di vulnerabilità con figli di età compresa tra 0 e 3 anni (dettagliata al punto successivo)

4. Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto in modo specifico su ognuna di queste azioni?

Il progetto prevede due azioni specifiche rivolte precipuamente alle famiglie fragili o più vulnerabili, una in continuità con le azioni consolidate passate, l'altra innovativa.

Incontri di lettura ad alta voce presso le biblioteche e le sedi scolastiche, con particolare riferimento alle fasce vulnerabili della popolazione scolastica infantile

Le azioni di promozione della lettura resteranno elementi di base delle attività di tutte le realtà bibliotecarie dei Comuni partner. Ricordiamo in questa sede che gli operatori coinvolti nella realizzazione di queste attività sono, per le realtà più piccole, i volontari locali che gestiscono le biblioteche, per la sede di Chivasso, bibliotecari con specifica formazione nel progetto NpL afferenti alla Cooperativa Coopculture che gestisce i servizi integrativi della biblioteca (non si tratta di personale esterno con curriculum attoriale), coadiuvati dalla referente comunale di progetto. Le azioni prevedranno, come di consuetudine, attività di lettura ad alta voce presso le sedi bibliotecarie ed extra bibliotecarie intendendo con questa dicitura scuole ed altri presidi locali territoriali (piazze, parchi...).

Particolare attenzione sarà rivolta ai minori in situazioni di fragilità attraverso le attività che saranno proposte presso le scuole in collaborazione con il partner Fondazione Paideia di Torino che realizza laboratori in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), utile strumento inclusivo per bambini stranieri, con disturbi della comunicazione e prelettori. I laboratori si inseriscono nella più ampia rosa di azioni del progetto inclusivo "Libri per tutti" che prevede ogni anno le seguenti attività: consulenza clinica per famiglie da parte di un logopedista specializzato di Fondazione Paideia, operante nel Centro Paideia, per il punto informativo in CAA; fornitura di almeno 25 libri (copie multiple di almeno 8 titoli) l'anno tradotti in simboli CAA; momenti formativi rivolti agli operatori di ruolo, volontari, docenti, genitori, educatori e altri che operano nel territorio; partecipazione agli incontri e alle attività della Bottega Editoriale che si occupa di progettazione editoriale e trasposizione dei libri in simboli WLS (si precisa che i costi relativi all'intero paragrafo sono esclusi dalla richiesta di finanziamento).

Il partenariato con le scuole del nostro territorio consentirà di ricevere corrette segnalazioni relativamente agli alunni appartenenti alle famiglie più fragili che necessitano di una fruizione di queste attività con priorità.

Attività di accompagnamento di nuclei familiari in contesto di vulnerabilità con figli di età compresa tra 0 e 3 anni

Il Comune di Chivasso organizzerà presso il Parco naturale del Mauriziano in collaborazione con i partner Eclectica+, ASL TO4 e Fand 12 passeggiate per genitori e bambini in età 0-3 anni con lo scopo di favorire la socialità, il movimento, la lettura, la prevenzione ed informazione su tematiche infantili all'interno di un contesto paesaggistico a misura di famiglia. Approfittando delle giornate di brutto tempo, alcuni incontri potranno eccezionalmente realizzarsi presso la biblioteca di Chivasso, con lo scopo aggiuntivo di far conoscere la struttura ed i suoi servizi ai beneficiari dell'azione in oggetto. I costi per tale azione sono a carico del comune capofila di Chivasso ma le passeggiate saranno a

beneficio di tutta la popolazione dei Comuni aderenti al progetto. Tale azione prevede il coinvolgimento precipuo di famiglie in situazioni di fragilità che i singoli Comuni, attraverso il C.I.S.S. locale, partner di progetto, ed i rispettivi Uffici di politiche sociali, potranno segnalare al capofila per accedere con priorità al servizio. I gruppi di cammino rappresentano un'utile espediente per garantire alle famiglie più vulnerabili momenti di sostegno senza che vi sia una sede di incontro con connotazione prettamente mutualistica. I genitori, in primis le madri, avranno la possibilità di usufruire di un servizio di counseling in tempo reale e di supporto alle problematiche che possono riscontrare nella cura e nell'allevamento dei propri figli nei primi mesi di vita (allattamento, svezzamento, sonno, controllo degli sfinteri, emozioni) in quanto il partner Eclectica+ garantirà l'affiancamento di un tutor specializzato con formazione in ambito psicologico/pedagogico con funzioni di facilitatore degli incontri in movimento. L'ASL TO4 garantirà supporto nell'organizzazione e nella promozione dell'attività nelle proprie sedi, segnalando anch'essa eventuali nuclei famigliari fragili da coinvolgere, mentre l'Associazione FAND locale guiderà con il proprio walking leader il gruppo di cammino da un punto di vista motorio-sportivo. Si tratta quindi di un innovativo percorso di sostegno alle genitorialità volto a promuovere il benessere attraverso la coesione tra mamme e la loro partecipazione attiva per la creazione di una rete di sostegno sociale. Questa specifica azione nasce per accompagnare i genitori nei primi anni di vita del loro bambino e per offrire loro uno spazio in cui confrontarsi, trovare informazioni, creare legami e fare rete con la comunità. Si offre un luogo di incontro per donne e uomini che desiderano condividere l'esperienza di essere genitori, dove si possono conoscere altre persone, parlare con loro, scambiare idee ed esperienze, riflettere sulla genitorialità. L'obiettivo è potenziare nei genitori competenze e abilità che consentano loro di far fronte alle difficoltà che possono insorgere nei primi anni di vita del bambino e che favoriscano l'autorealizzazione, l'autonomia e la crescita personale, promuovere la coesione tra pari e la creazione di una rete di sostegno sociale e orientare all'uso dei servizi territoriali dedicati alle donne e alle famiglie. Il modello di salute su cui poggia questa specifica azione è la valorizzazione delle competenze ed esperienze personali al fine di promuovere un'assunzione di responsabilità e di impegno nei cittadini e la mobilitazione delle risorse comunitarie nei percorsi di accoglienza, sostegno e cura. Ne deriva l'adozione di un approccio non medicalizzato da parte degli operatori coinvolti non incentrato solo sulla prevenzione della depressione post-partum ma sulla maternità e genitorialità a 360° nei suoi aspetti psicologici, relazionali e educativi. In questo senso si intende innescare a livello locale processi generativi di auto-aiuto e di empowerment rivolti ai genitori nei primi anni di vita del proprio bambino che consentano di ricorrere ai servizi specialistici in modo più mirato ed efficace e di evitare di trasformare situazioni "normali o borderline" in problemi clinici o situazioni critiche. Il partenariato con ASL TO4, C.I.S.S. ed i Comuni del nostro territorio (con il coinvolgimento degli Uffici preposti alle Politiche sociali) consentiranno di ricevere corrette segnalazioni relativamente alla famiglie più fragile che necessitano di una fruizione di queste attività con priorità e precedenza sugli altri nuclei famigliari dell'area.

5. In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto?

Scuole, parchi naturali, paesi del territorio, studi pediatrici, centro vaccini, musei, parchi gioco

6. Quali azioni di radicamento sono attivate, (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l'approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, ...)?

Formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione.

Per l'intera area coinvolta nel progetto indicare (dati dicembre 2021):

n. abitanti 44.533 n. di nati/anno 310 n. dei bambini 0-6 anni dell'area
2.278

anno di inizio del progetto Nati per Leggere Piemonte: 2019

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto:

I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata? Sì

per un'illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito:

<https://www.comune.chivasso.to.it/it/page/sbam-area-di-cooperazione-territoriale-est>

<https://www.comune.chivasso.to.it/it/page/nati-per-leggere>